



COMUNE DI ADRANO
(Prov.di Catania)
2°Settore

CARTA DEI SERVIZI

A CURA DEL SETTORE
SERVIZI SOCIALI

SERVIZI PER ADULTI E PER LA COLLETTIVITA'

ASSISTENZA ECONOMICA ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE

E' un intervento assistenziale a favore di persone o nuclei familiari che versano, per qualsiasi causa, in condizioni di disagio economico.

Per accedere al servizio è necessario presentarsi al Servizio Sociale Professionale del Comune per un colloquio e successivamente presentare istanza al protocollo generale del Comune, redatta su apposito modello corredata dai seguenti documenti:

1) codice fiscale;

2) autocertificazione, ai sensi dell'art 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 contenente la composizione del nucleo familiare, la residenza ed il reddito complessivo;

Le norme che disciplinano la materia sono:

- L. R. 22/86;

- Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. n.106 del 7/06/1988.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale Professionale è l'attività, svolta da Assistenti Sociali, rivolta alla globalità dei problemi di carattere sociale riguardanti i cittadini residenti nel territorio di Adrano e mira a realizzare una rete di integrazione delle persone nel loro ambiente sociale, mediante mobilitazione di risorse personali, ambientali e istituzionali.

Possono avvalersi, gratuitamente, del servizio tutti i cittadini del Comune le cui problematiche richiedono l'apporto specifico del Servizio Sociale Professionale.

Le Assistenti Sociali ricevono presso il Settore Servizi Sociali, sito in Via A. Spampinato, 28 nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
- martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER ABITAZIONI CONDOTTE IN LOCAZIONE (legge 431/98)

Il servizio è rivolto ai conduttori di una casa in locazione, percettori di reddito imponibile complessivo non superiore a quanto stabilito dalla legge di settore.

Al servizio si accede su presentazione di istanza al protocollo generale del Comune su apposito modello predisposto dal Settore Servizi Sociali nei tempi e con le modalità stabiliti dall'Ass.to Regionale.

Sulla scorta dei fondi assegnati dalla Regione, il Comune erogherà il contributo in base alla graduatoria predisposta dall'Ufficio, tenuto conto dei criteri fissati dal D.A. del 7/06/1999.

BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE

(DECRETO INTERMINISTERIALE 28/12/2007-D.L.N.185/08 ART.3 COMMA 9 E 9BIS-DELIBERA DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E GAS 402/2013/R/COM E ALLEGATO A-TIBEG)

E' un beneficio che viene applicato direttamente nelle bollette. Per essere ammessi al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica e gas, i cittadini devono presentare istanza su apposito modello corredata dall' attestazione ISEE e fotocopia del documento di riconoscimento.

ASSEGNO CIVICO

E' un Servizio che si concretizza nell'erogazione di un sostegno economico in cambio di una prestazione socialmente utile per la collettività.

Possono accedere al servizio i cittadini residenti nel Comune di Adrano, maggiorenni, che versano in precarie condizioni economiche e che abbiano i requisiti per poter svolgere le prestazioni, previo colloquio con l'Assistente Sociale.

Il servizio è alternativo ad ogni altra forma di assistenza economica ed il rifiuto immotivato dell'utente comporterà l'esclusione da altri benefici economici previsti da questa Amministrazione.

SPORTELLO ANTIVIOLENZA

Nel Comune è operante lo sportello "Antiviolenza" che offre le seguenti prestazioni:

- assistenza psicologica;
- accompagnamento nel percorso di fuoruscita dalla violenza;

- consulenza legale gratuita;
- ricerca attiva del lavoro;
- laboratorio madre – figli;
- sensibilizzazione nelle scuole;
- collegamento con le risorse presenti sul territorio e un raccordo con la rete anti violenza locale.

Per mettersi in contatto con il centro anti violenza telefonare al numero 095 769 1454 nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00, oppure chiamare il numero verde gratuito **1522**.

L'accesso è gratuito.

SPORTELLO INFORMADRANO

E' stato istituito uno sportello denominato "Sportello InformAdrano" che, ubicato in Piazza Di Vittorio, 1 nei locali della parrocchia San Filippo e Giacomo, svolge attività di informazione e supporto alle famiglie e ai giovani del territorio comunale.

Lo sportello è aperto nei giorni di lunedì –mercoledì-venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30; martedì – giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

Contatti:

Tel. 095 769 1494-

info@informadrano.it-

<http://www.informadrano.it>

SERVIZI PER LA FAMIGLIA INFANZIA E MINORI

ASSEGNO IN FAVORE DELLA MATERNITA' (L. n.448 del 09/12/1998 art.66 E Successive Integrazioni).

L'assegno di maternità è concesso alle madri, cittadine italiane e residenti nel Comune, che non beneficiano del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità.

L'assegno di maternità spetta qualora il nucleo familiare di appartenenza della madre risulta in possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'indicatore della situazione economica, giusto D.L.n.109 del 31/03/1998.

L'assegno medesimo viene erogato dall'INPS, sulla base dei dati forniti dal Comune.

La domanda, redatta su apposito modello, sottoscritta dalla genitrice o, in caso di impedimento di quest'ultima, dal genitore o da uno dei soggetti esercenti la potestà parentale, deve essere presentata al protocollo generale del Comune entro sei mesi dalla data di nascita del bambino.

EROGAZIONE DEL BONUS DI € 1000,00 PER LA NASCITA DI UN FIGLIO (Ex art.6, Comma 5, L.R.N.10/2003)

Il Bonus figlio consiste nell'erogazione di € 1.000,00 da parte della Regione per il tramite il Comune di residenza del beneficiario.

Possono presentare istanza per la concessione del Bonus, previa pubblicazione del bando da parte della Regione, un genitore o, in caso di impedimento di quest'ultimo, uno dei soggetti esercenti la potestà parentale, in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o comunitaria ovvero, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità di permesso di soggiorno;
- residenza nel territorio della Regione Siciliana al momento del parto o dell'adozione (i soggetti in possesso di permesso di soggiorno devono essere residenti nel territorio della Regione Siciliana da almeno dodici mesi al momento del parto);
- nascita del bambino nel territorio della Regione Siciliana;
- indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non superiore al limite massimo stabilito dall'Ass.to Regionale.

L'istanza, redatta su specifico schema, predisposto dall'Assessorato, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre

2000 n.445, dovrà essere presentata al protocollo generale del Comune, con allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità;
- attestazione I.S.E.E.;
- copia dell'eventuale provvedimento di adozione;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, in caso di soggetto extracomunitario.

RICOVERI MINORI

Il Comune in attuazione della legge regionale n. 22/86 di riordino dell'assistenza e in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali ed educativi può autorizzare il ricovero dei minori in strutture residenziali qualora la famiglia è temporaneamente impossibilitata al suo mantenimento, alla sua educazione ed istruzione.

Il ricovero di minori può essere disposto dall'Autorità Giudiziaria minorile o dall'Assistente Sociale del Comune.

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE AI MINORI

Il Servizio è costituito dall'insieme di prestazioni di natura socio-assistenziale ed educative prestate al domicilio del minore, al fine di sostenere la famiglia che attraversa difficoltà temporanee dal punto di vista educativo/relazionale o in ordine all'organizzazione familiare che non richiedono, a breve termine, l'allontanamento del minore che può rimanere nell'ordinario ambiente di vita, adottando interventi adeguati.

L'accesso al Servizio avviene attraverso un piano redatto dall'Assistente Sociale del Comune anche di intesa con il T.M. e condiviso dalla famiglia.

CENTRI DI AGGREGAZIONE MINORILE

Da diversi anni sono presenti nel territorio "centri di aggregazione" ubicati nelle scuole dei quartieri periferici del Comune al fine della prevenzione del disagio minorile e dell'abbandono scolastico.

Nei Centri si svolgono le seguenti attività:

- attività di doposcuola;
- attività sportive (calcio, pallavolo, nuoto, ballo etc.);
- laboratori di musica, attività manuali etc.

L'accesso ai Centri avviene su segnalazione dei Dirigenti Scolastici dei servizi sociali e sanitari con priorità ai minori appartenenti a famiglie bisognose .

AFFIDAMENTO FAMILIARE

La legge che disciplina la materia è la n.184 del 04/05/1983 recepita dalla Regione Siciliana con la L.R.n.22/86 e resa esecutiva con delibera n.271 del 24/05/1993.

L'affidamento è un servizio limitato nel tempo (temporaneità) il cui fine è di mantenere ed educare il minore agevolandone il reinserimento nella famiglia di origine.

L'affidamento può avvenire con il consenso dei genitori, in questo caso viene disposto dal Sindaco su proposta del Servizio Sociale e reso esecutivo dal Giudice Tutelare.

Se manca il consenso dei genitori, l'affidamento viene disposto su Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria tramite S.S. territoriale.

Il minore prima dell'affidamento, dal compimento del 12° anno di età, viene interpellato. I requisiti per avere un minore in affidamento sono:

- a) Non avere procedimenti penali in corso e non avere riportato condanni penali;
- b) Disponibilità a partecipare, attraverso un valido rapporto educativo ed affettivo, alla maturazione del minore;
- c) Non avere prospettive di adozione del minore affidato;
- d) Integrazione della famiglia nell'ambito sociale;
- e) Disponibilità al rapporto con i servizi socio-sanitari e con la famiglia d'origine;
- f) Buono stato di salute dei componenti il nucleo affidatario;
- g) Idoneità dell'abitazione in relazione ai bisogni del minore.

Per l'affidamento vengono di norma privilegiate le famiglie con figli; può anche essere concesso a persona singola o a comunità di tipo familiare; viene inoltre garantita al minore una assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile, e corrisposto alla famiglia affidataria un contributo.

La domanda deve essere presentata al Settore Servizi Sociali o al Tribunale dei Minori.

ADOZIONE

La legge 476/98 recepisce e rende esecutiva anche in Italia, la convenzione dell'Aja del 29 maggio 1993, sulla protezione dei minori e sulle cooperazioni in materia di adozione internazionale.

I servizi socio assistenziali dell'Ente Locale, identificati quali interlocutori del tribunale per i minori, provvedono a tutte le procedure previste, sia sulla fase delle informazioni, programmazione e valutazione delle coppie aspiranti all'adozione, e nelle fasi successive di assistenza e sostegno al nucleo adottivo, avvalendosi delle competenze delle Aziende Sanitarie e ospedaliere.

ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI
(legge n.448 del 09/12/1998 art.65)

E' un beneficio a favore dei nuclei familiari, cittadini italiani residenti nel Comune, con tre o più figli tutti di età inferiore ai 18 anni.

Per accedere al beneficio occorre presentare istanza, redatta su apposito modello, al protocollo generale del Comune entro il mese di gennaio dell'anno successivo all'anno di riferimento.

Il beneficio,è assegnato dal Comune ed erogato dall'INPS.

L'importo dell'assegno è rivalutato, annualmente, sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT.

SERVIZI PER LA TERZA ETA'

RICOVERI ANZIANI

Il Comune provvede al ricovero di anziani privi di assistenza familiare presso case di riposo o case protette integrando la retta di ricovero in riferimento al reddito dell'anziano.

Per il ricovero l'anziano deve presentare apposita istanza corredata dai seguenti documenti:
- - autocertificazione, ai sensi dell'art 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 contenente la composizione del nucleo familiare la residenza ed il reddito complessivo;

Gli Istituti convenzionati con il Comune sono:
Casa di Ospitalità per Indigenti-Adrano;
Associazione Croce al Vallone- Biancavilla;
Fondazione Istituto San Vincenzo de' Paoli- Bronte.

ASSISTENZA DOMICILIARE(ADA)

E' un servizio domiciliare volto a dare la possibilità all'anziano di conservare la propria autonomia rimanendo nella propria casa..

L'anziano può usufruire dei seguenti servizi assistenziali:

- Aiuto domestico;
- Disbrigo pratiche varie;
- Igiene e cura della persona.

I requisiti richiesti sono:

- residenza nel Comune di Adrano;
- età: 55 anni per le donne e 60 anni per gli uomini;
- dichiarazione reddituale al fine dell'eventuale compartecipazione al costo del servizio.

La domanda, redatta su apposito modello, dovrà essere presentata al protocollo generale del Comune a seguito di avviso pubblico.

SOGGIORNO ANZIANI

L' iniziativa mira a favorire l'aspetto socio-relazionale dell'anziano.

La modalità per accedere a questa iniziativa, previa pubblicazione del bando, è la seguente:

- presentazione della domanda redatta su apposito modello predisposto dal Settore Servizi Sociali;
- età: 55 anni per le donne e 60 anni per gli uomini;
- Residenza nel Comune di Adrano.

INIZIATIVE PER IL TEMPO LIBERO

Si tratta di attività che mirano a favorire la socializzazione e a trascorrere in serenità e allegria alcune ore del tempo libero specialmente in determinate occasioni quali festività di natale, carnevale etc..

Vengono organizzate gite di un giorno, conviviali con musica e ballo.

La modalità e i requisiti per accedere a queste iniziative, previa pubblicazione dell'avviso, sono le seguenti:

- presentazione della domanda su un apposito modello predisposto dal Settore Servizi Sociali;
- età : 55 anni per le donne e 60 anni per gli uomini;
- Residenza nel Comune.

CENTRO D'INCONTRO

Il centro, funzionante dal 17/12/1994, è gestito da un Comitato Direttivo eletto dagli stessi anziani giusto regolamento deliberato dal CC del. n. 550 del 23/06/1993 e succ. modifica del.CC. n. 48 del 13/11/2008

Gli utenti sono gli anziani di ambo i sessi.

Il Centro d'Incontro, articolato in due sedi rispettivamente in Via Duca di Misterbianco e Via A.Spampinato è un punto di riferimento per gli anziani iscritti dove trascorrono il loro tempo libero.

L'accesso al Centro prevede il possesso della tessera d'iscrizione che viene rilasciata dal Settore Servizi Sociali previa presentazione di domanda, redatta su apposito modello, deve essere corredata da n. 2 foto f.to tessera e fotocopia del documento di riconoscimento

SERVIZI DISABILI

ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

Il servizio di assistenza scolastica è rivolto all'alunno disabile grave, frequentante le scuole dell'obbligo.

Il servizio viene attuato in stretto rapporto con le istituzioni scolastiche e con la Neuropsichiatria Infantile (NPI) del territorio.

Il servizio viene attivato solo a supporto delle istituzioni scolastiche e non in sostituzione.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLE FAMIGLIE CON SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

Il servizio, consistente nell'aiuto domestico, è rivolto ai soggetti portatori di handicap sia fisico che psichico, di qualsiasi età, totalmente privi di assistenza familiare o inseriti in nuclei familiari che, per difficoltà transitoria e/o permanenti, non prestano loro un'assistenza soddisfacente, al fine di favorirne la permanenza nel proprio ambiente familiare.

L'intervento consiste nell'aiuto fisico per il conseguimento degli atti elementari della vita, quali:

- sollevamento dal letto – pulizia personale – esercizi motori per un minimo di deambulazione etc...

L'accesso al servizio può essere assicurato a titolo gratuito o con la compartecipazione alla spesa in relazione al reddito complessivo del nucleo familiare.

CENTRO RESPIRO

Il “ Centro Respiro” accoglie persone diversamente abili residenti nel territorio di età compresa tra i 16 ed i 30 anni.

Il Centro, ubicato in via Della Resistenza, 33, è finalizzato ad ampliare l'offerta dei servizi prevista dalle politiche ordinarie per il territorio di Adrano.

Presso il Centro si svolgono attività per l'integrazione e la socializzazione tra le quali laboratorio di lettura, laboratorio multimediale e laboratorio artistico e di bricolage.

L'accesso al Centro avviene su richiesta dell'interessato redatta su apposito modello predisposto dall'Ufficio dei Servizi Sociali.

RILASCIO CONTRASSEGNO SPECIALE

Il Settore Servizi Sociali rilascia i Contrassegni Speciali, giusto D.P.R. del 27/04/1978 n.384 e successive modifiche, ai portatori di handicap fisici con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.

Per accedere al servizio è necessario presentare istanza, su modello predisposto dall'ufficio dei Servizi Sociali, corredata dalla seguente documentazione:

- certificato rilasciato dal Servizio di Medicina Legale della competente ASP3;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- n. 2 fotografie f.to tessera;
- contrassegno scaduto se trattasi di rinnovo.

RICOVERO DISABILI PSICHICI IN COMUNITA' ALLOGGIO.

Il Comune, in attuazione della L.R. n. 22/86 di riordino dell'assistenza ed in conformità al proprio modello dei Servizi Socio- Assistenziali, intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti nel territorio nei confronti dei cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza.

Su proposta del competente Dipartimento di Salute Mentale il Comune provvede all'inserimento dei disabili psichici in Comunità Alloggio.

Le Strutture convenzionate sono:

Soc.Coop.Comunità " Per vivere insieme".

Ass.ne "Noema" ONLUS.

TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP

Viene garantito il servizio di trasporto per i portatori di handicap gravi, residenti nel Comune di Adrano, che frequentano centri di riabilitazione.

Il Comune provvede al rimborso spese viaggi o ai Centri Riabilitativi che, forniti di mezzi di trasporto idonei, si occupano direttamente del trasporto o direttamente alle famiglie che accompagnano il disabile presso il Centro Riabilitativo, previa presentazione di istanza corredata da apposita impegnativa da parte dell'ASP3 e attestazioni di presenza rilasciate dal centro riabilitativo.

BUONO SOCIO-SANITARIO

La L.R. 10/03 prevede la possibilità di attribuire un buono socio-sanitario a sostegno della spesa sostenuta per l'attività di assistenza e cura garantita dalle famiglie per agevolare la permanenza degli anziani e dei disabili all'interno del nucleo familiare.

Il Buono è concesso in relazione allo stato di gravità, di non autosufficienza dell'anziano o del disabile, alla condizione economica del nucleo familiare e alle necessità assistenziali che il nucleo familiare dovrà assicurare.

Previa pubblicazione del bando, che stabilisce i requisiti di accesso e la scadenza, possono presentare istanza, per la concessione del buono, i soggetti che all'interno del proprio nucleo familiare, legati da vincolo di parentela, abbiano un anziano o un disabile con invalidità al 100% con accompagnatore o riconosciuta una situazione di gravità L.104/00 art.3, comma 3.

PUNTO UNICO D'ACCESSO (P.U.A)

È uno sportello per l'erogazione degli Interventi Domiciliari socio- assistenziali e socio sanitari per gli anziani non autosufficienti e disabili.

Il Punto Unico di Accesso è operante presso il Comune di Adrano in Via Duca di Misterbianco, 28, è aperto 5 giorni a settimana e offre i seguenti servizi:

- telesoccorso e teleassistenza;
- pronto farmaco;
- disbrigo commissioni.
- trasporto

SERVIZI DI SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO

EROGAZIONI DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI

Alle Associazioni, parrocchie, etc, che svolgono attività di rilevanza sociale, il Comune concede dei contributi ai sensi del vigente regolamento, giusta delibera del CC n. 85 del 12/10/1996 e successiva modifica delibera del CC n.10 del 13/02/2001.

I contributi sono suddivisi in:

- contributi ordinari annuali;
- contributi per singole manifestazioni.

Per accedere al contributo ordinario annuale deve essere presentata istanza entro il 30 gennaio dell'anno cui si riferisce il contributo corredata dalla documentazione prevista dal regolamento.

Al contributo per singola manifestazione si accede presentando richiesta 30 gg. prima della data prevista per la manifestazione stessa corredata dalla documentazione prevista dal regolamento.

SERVIZI EMIGRATI

TRASLAZIONE SALMA

L'art. 66 della L.R.31/12/1985 n.57, apportando ulteriori modificazioni all'art. 10 della L.R. 4/6/80 n. 55, ha previsto l'erogazione, da parte dei Comuni, di un contributo pari all'80% della spesa documentata relativa alla traslazione, in Sicilia, della Salma dell'emigrato deceduto all'estero (lavoratore o pensionato) comprensiva delle spese di viaggio del familiare che accompagna la salma.

La misura del contributo non può eccedere € 519,00 se la traslazione avviene dai paesi europei ed € 774,68 nel caso che avvenga da paesi extraeuropei.

La domanda per l'ottenimento del contributo deve essere presentata, entro un anno dalla traslazione, da un familiare della persona deceduta all'estero, corredata dalla seguente documentazione:

- certificato di lavoro o di trattamento pensionistico rilasciati dalla competente Autorità Consolare;
- autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare;
- certificato di morte della persona la cui salma è stata traslata;
- fattura debitamente quietanzata, dell'impresa che ha effettuato la traslazione, tradotta in italiano e vistata dalla competente Autorità Consolare;
- documentazione attestante le spese di viaggio sostenute dal familiare che ha accompagnato la salma;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, nella quale il richiedente dichiara di non aver ricevuto contributi, allo stesso titolo, da parte di Enti Associazioni o Comuni.

CONTRIBUTO ASSISTENZA EMIGRATI RIENTRO DEFINITIVO

(LL.RR. 4/6/80 N. 55 e 6/6/84 N. 38)

Il contributo è rivolto ai lavoratori emigrati e alle loro famiglie.

E' ammesso al beneficio il lavoratore emigrato che ritorna definitivamente in Sicilia dopo almeno tre anni di lavoro o di trattamento pensionistico, liquidato all'estero negli ultimi cinque anni.

Il beneficio consiste in:

- contributo a titolo di rimborso spese per il trasporto delle masserizie in misura del 50% della spesa risultante dalla fattura nella misura massima di € 259,50;
- contributo a titolo di rimborso spese viaggio nella misura di € 103,30.

I due contributi sono cumulabili e sono entrambi maggiorati del 20% per ciascuna unità familiare a carico.

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata al Comune di residenza sull'apposito modello EM2 corredata dalla seguente documentazione:

- certificato rilasciato dall'Autorità Consolare competente per territorio con l'indicazione dei periodi di permanenza all'estero per motivi di lavoro;
- elenco delle masserizie vistato dalla competente Autorità locale o Consolare;
- autocertificazione della cittadinanza italiana;
- autocertificazione di residenza storica attestante la data di iscrizione nei registri della popolazione del Comune;
- certificato del datore di lavoro o attestazione da parte delle autorità competenti con l'indicazione della qualifica e dei periodi lavorativi.